



# Comunità della Valle di Cembra

## PROVINCIA DI TRENTO



### DECRETO DEL COMMISSARIO NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMITATO ESECUTIVO

N. 98 del 11/07/2022

---

**OGGETTO:** Avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità. Approvazione del progetto definitivo denominato “IL GRILLO – RISTORANTE e RITROVO DI COMUNITÀ” ed approvazione della relativa convenzione.  
CUP I91B22000940005

---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **undici** del mese di **luglio** alle **ore 16:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

---

### IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ'

Richiamata:

- l'art. 5 della L.P. n. 6 dd 6-8-2020 “*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022*”, ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#), la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021.
- La deliberazione della Giunta Provinciale n.1218 del 16.07.2021 di Nomina dei commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 54 punto 5 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
- l'art. 7 della L.P. n. 18 dd 04.08.2021 “*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023*” - “*Integrazione dell'articolo 5 (Disposizioni transitorie per le comunità) della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6*”, 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020 è inserito il seguente: “*2 bis. In relazione al completamento del processo di elaborazione dell'intervento legislativo previsto dal comma 1, gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022 e conseguentemente non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006; per la medesima durata e nella medesima composizione sono ricostituite le commissioni per la pianificazione e il paesaggio (CPC) previste dal comma 5 e le assemblee previste dal comma 6.*”

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – “*Comunità di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18*”

Premesso che:

- ✓ la Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l’organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell’attuazione delle politiche sociali, esercitato il forma associata mediante le Comunità;
- ✓ l’art. 12 della Legge provinciale sopra richiamata individua il Piano sociale di comunità quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio. Le azioni individuate dal Piano sociale sono volte ad aumentare il senso di appartenenza e di radicamento al territorio e a promuovere un welfare come bene comune;
- ✓ attraverso il processo di pianificazione è stato possibile analizzare i bisogni del territorio della Comunità della Valle di Cembra ed individuare i possibili interventi da attivare;
- ✓ con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 16.04.2020 è stato approvato il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Il Consiglio di Comunità ha approvato il piano sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali (art. 13 L.P. 13/2007);
- ✓ nel Piano Sociale approvato vengono individuati diversi obiettivi per la programmazione delle politiche sociali tra cui:
  - inserimento lavorativo e occupazione di persone vulnerabili e/o con disabilità attraverso la realizzazione di iniziative che permettano ai soggetti fragili di trovare un’occupazione e, per quanto possibile, raggiungere l’autonomia;
  - sostegno ai territori decentrati attraverso azioni che permettano alle persone di rimanere nel proprio paese e riducano lo spopolamento del territorio;
- ✓ in relazione agli obiettivi sopra citati il Piano individua le seguenti azioni:
  - **azione 24** - realizzazione di progetti volti all’acquisizione dei pre requisiti lavorativi in favore di giovani e persone con disabilità;
  - **azione 46** - favorire lo sviluppo di reti di prossimità e accrescere il senso di responsabilità diffusa;
  - **azione 47** - realizzazione progetti di welfare generativo in collaborazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio.

Rilevato che:

- ✓ nel paese di Grauno, frazione del Comune di Altavalle, tra il 2019 e il 2021 sono state chiuse le ultime attività commerciali presenti (negozi di generi alimentari e bar/ristorante), sono così venuti a mancare gli unici luoghi di socializzazione, incontro e scambio del paese;
- ✓ la località di Grauno con i suoi 150 abitanti si trova sulla sponda orografica destra del torrente Avisio a 976 m s.l.m. ed è situata nella parte alta della Valle di Cembra, al confine con la Val di Fiemme; dista circa 20 km dal centro abitato di Cavalese e circa 14 km dal centro abitato di Cembra;
- ✓ la chiusura delle attività commerciali desta preoccupazione in quanto in altre zone di montagna si è già assistito ad un progressivo venir meno di luoghi in cui le persone possano ritrovarsi e incontrarsi per lo svolgimento di attività quotidiane e quindi al rischio di uno sgretolamento del tessuto sociale fatto di relazioni, vicinanza, solidarietà tra le persone.
- ✓ con nota prot. n. 2377 dd. 12.05.2022 il Comune di Altavalle ha comunicato che, nel corso del mese di marzo-aprile, ha promosso degli incontri partecipati con la popolazione di Grauno per identificare le necessità della frazione relativamente al possibile utilizzo dell’edificio ex “Osteria del Grillo” recentemente chiuso ed adibito ad attività di ristorazione. Da tali incontri è emersa la volontà di sviluppare un progetto con finalità sociali volto a garantire uno spazio comunitario, di socializzazione e di incontro e nello stesso tempo assicurare un punto di ristoro e fornire servizi fondamentali alla cittadinanza. Il Comune di Altavalle propone pertanto alla Comunità della Valle di Cembra di assumere il ruolo di capofila per costruire tali progettualità con soggetti appartenenti al terzo settore e, a tal fine, si rende disponibile a concedere in comodato fin da subito, e per un periodo di tre anni, il locale denominato Osteria del Grillo e, se necessario, anche i locali inerenti la sala consigliare dell’ex Comune di Grauno e il locale avvolto al piano interrato.

- ✓ Considerato quanto sopra la Comunità della Valle di Cembra ha ritenuto quindi importante avviare azioni progettuali al fine di valorizzare i luoghi messi a disposizione dal Comune di Altavalle e che abbiano come obiettivi lo sviluppo di comunità, la creazione di reti di prossimità e l'attivazione di percorsi lavorativi più o meno protetti per persone con fragilità.
- ✓ Per la realizzazione delle azioni progettuali di cui sopra, è stata svolta un'analisi sulle modalità più opportune di affidamento dei servizi prevista dall'allegato A “*Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio- assistenziali.*” della deliberazione della Giunta Provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 “*Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento dei servizi e interventi socio assistenziali della provincia di Trento*”, la quale ha individuato la coprogettazione quale modalità di affidamento più idonea.

Alla luce di quanto sopra con Decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 51 del 16.05.2022 si è provveduto ad approvare l'avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità ed ha riservare a bilancio per il triennio 01/07/2022-30/06/2025 l'importo di € 280.000,00.

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali relative all'avviso pubblico di selezione veniva stabilita per il giorno 06 giugno alle ore 12.00, entro tale termine è pervenuta n. 1 proposta progettuale presentata dalla Cooperativa sociale Le Rais (ns. prot. n. 2699 dd. 06.06.2022) in collaborazione con la Cooperativa sociale CS4.

Con decreto n. 68 di data 06.06.2022 è stata nominata la Commissione giudicatrice dell'avviso in parola composta da:

- dott.ssa Elisa Rizzi – Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Valle di Cembra – in qualità di Presidente della Commissione;
- dott. Paolo Tabarelli de Fatis – Segretario generale del Comune di Altavalle nonché della Comunità della Valle di Cembra – in qualità di membro esperto;
- dott.ssa Rosa Marie Callà – funzionario del Servizio Politiche sociali della Pat – in qualità di membro esperto;
- sig.ra Stefania Mosna – dipendente della Comunità della Valle di Cembra - in qualità di segretario verbalizzante.

Con decreto del Commissario n. 73 dd. 08.06.2022 è stato approvato il verbale della Commissione tecnica per la valutazione delle proposte progettuali ed è stata ammessa alla coprogettazione la proposta progettuale presentata dalla Cooperativa Le Rais, che opererà in collaborazione con la Cooperativa CS4, denominata “Il Grillo – Ristorante e ritrovo di comunità”.

Con determina del Responsabile del Servizio Socio Assistenziale n. 165 dd. 08.06.2022 si è proceduto alla nomina dei componenti del tavolo di coordinamento tecnico-operativo, previsto nell'avviso di coprogettazione, come segue:

- dott.ssa Elisa Rizzi – Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità;
- Stefania Mosna - Impiegata amministrativa Servizio Socio Assistenziale della Comunità;
- Paolo Piffer - Referente per il Comune di Altavalle;
- Federico Comini - Referente per la Cooperativa Le Rais;
- Mauro Svaldi - Referente per la Cooperativa CS4;
- Elisa Travaglia - Referente per la Rete di Riserve Val di Cembra-Avisio.

Nella medesima determina si dava atto inoltre che al tavolo avrebbero partecipato anche i facilitatori messi a disposizione da Fondazione Demarchi e del Servizio Politiche Sociali della Provincia autonoma di Trento.

Il tavolo di coprogettazione si è riunito n. 3 volte ed ha restituito i verbali di quanto è emerso durante le riunioni che sono stati approvati con decreto del Commissario n. 88 dd. 29.06.2022.

L'art. 7 dell'Avviso pubblico approvato con decreto del Commissario n. 51 dd. 16.05.2022 all'ultimo paragrafo riporta “La Comunità della Valle di Cembra si riserva di valutare, tramite la commissione già nominata per la valutazione iniziale, le proposte progettuali definitive pervenute ed, eventualmente, di non accettarle così come le relative richieste di contributo qualora le attività e/o gli importi presentati nella scheda progetto finale non risultassero coerenti con quanto definito in sede di coprogettazione.”

In data 05.07.2022 si è quindi riunita la Commissione tecnica per la valutazione finale del progetto e della richiesta di contributo.

Successivamente con decreto del Commissario n. 92 dd. 06.07.2022 si è provveduto ad approvare il verbale finale della Commissione tecnica dal quale emerge che sia il progetto definitivo sia la relativa richiesta di contributo risultano coerenti con quanto definito nell'avviso iniziale e con quanto emerso nel tavolo di coprogettazione. Nel medesimo decreto si rimandava inoltre a successivo provvedimento l'approvazione definitiva del progetto e della convenzione per lo svolgimento dello stesso.

Con nota prot. n. 3296 dd. 11.07.2022 la cooperativa sociale C.S.4 ha comunicato che, al fine di gestire il progetto, le due cooperative proponenti hanno concordato, con il supporto giuridico di un notaio appositamente incaricato, di dare vita ad un Contratto di rete, senza personalità giuridica, di cui C.S.4 sarà il capofila.

Rilevato ora che:

Il progetto definitivo approvato assume carattere innovativo e sperimentale, definisce obiettivi, azioni e compiti di tutti i soggetti coinvolti nonché gli obblighi di servizio in capo a C.S.4 quale ente capofila del Contratto di rete per la gestione dello stesso.

Nel progetto definitivo viene inoltre definita la governance dello stesso attraverso l'istituzione di una cabina di regia (costituita da Cooperativa sociale Le Rais, cooperativa sociale CS4, Comunità di Valle, Comune di Altavalle) che avrà il compito di mantenere il monitoraggio delle azioni nonché di programmare le attività in base ai bisogni emergenti nonché prendere decisioni strategiche.

L'art. 38 della L.P. 13/2007 al capo V "Contributi per progetti ed attività innovative o sperimentali" prevede la possibilità per gli Enti Locali e la Provincia di promuovere e sostenere la realizzazione di attività innovative e sperimentali di particolare rilevanza per il tessuto sociale territoriale mediante l'erogazione di contributi a soggetti senza scopo di lucro.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 173/2020 "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg." al paragrafo h, ultimo capoverso, prevede che rimangono esclusi dal regime sia dell'autorizzazione che dell'accreditamento gli interventi innovativi e sperimentali, per i quali si applica l'art. 38 della L.P. 13/2007.

Si rileva che la cooperativa sociale CS4 e la cooperativa sociale Le Rais, che andranno a sottoscrivere il contratto di rete per la gestione del progetto, risultano comunque accreditate per le aggregazioni funzionali previste dal bando di coprogettazione.

Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'attività coprogettata si qualifica come SIEG.

La giurisprudenza della Corte di Giustizia e le prassi operative della Commissione europea precisano che i SIEG sono attività economiche di interesse pubblico, che non sarebbero svolte senza un intervento statale o che sarebbero svolte a condizioni meno favorevoli in termini di qualità, sicurezza, accessibilità economica, parità di trattamento e accesso universale, gravati infatti da peculiari obblighi di servizio pubblico (cd OSP) consistenti in peculiari modalità di gestione dei servizi (gratuità o tariffa esigua, disponibilità di professionalità specifiche, orari di apertura, utenza predeterminata e limitata in termini numerici...) che generano costi per i gestori tali da non rendere remunerativo l'esercizio dell'attività. Il sostegno finanziario statale diventa pertanto necessario al fine di compensare tali aggravi e realizzare la "specifica missione loro affidata".

L'art. 107 del TFUE par.1 stabilisce che "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza".

L'art. 106 del TFUE par. 2 stabilisce che "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale" (cd SIEG)...."sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata" mentre al successivo par. 3. stabilisce che "La Commissione vigila sull'applicazione delle disposizioni del presente articolo rivolgendo, ove occorra, agli Stati membri, opportune direttive o decisioni".

L'art. 14 del TFUE stabilisce che "in considerazione dell'importanza dei servizi di interesse economico generale nell'ambito dei valori comuni dell'Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l'Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell'ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi".

La Decisione della Commissione 20 dicembre 2011, n. 21/2012 riguardante "l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale", è rivolta ad imprese incaricate di servizi di interesse economico generale che rientrano in determinate categorie, tra cui, senza alcun limite di importo l' "assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili", stabilendo i parametri da rispettare affinché le compensazioni degli obblighi di servizio pubblico siano compatibili con le norme dell'Unione europea.

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto definitivo denominato "Il Grillo – Ristorante e ritrovo di comunità" e di stipulare la convenzione con la cooperativa sociale C.S.4, quale ente capofila del Contratto di rete per la gestione dello stesso come comunicato con nota prot. n. 3296 dd. 11.07.2022 di cui sopra.

La richiesta di contributo prevista nel progetto definitivo ammonta a complessivi € 279.999,00 e potrà coprire solamente le spese relative alle attività socio assistenziali previste all'interno del progetto stesso. Si rende pertanto necessario tramutare la prenotazione di impegno assunta con precedente decreto n. 51/2022 in impegni al capitolo 3132 (Missione 12 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 3) come segue:

- € 55.999,80 per l'esercizio finanziario 2022;
- € 83.999,70 per l'esercizio finanziario 2023;
- € 83.999,70 per l'esercizio finanziario 2024;
- € 55.999,80 per l'esercizio finanziario 2025.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, in modo da poter dar seguito all'avvio del progetto entro i termini indicati nello stesso;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 Dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
- la Legge Provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella provincia di Trento";
- il d.p.p. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 che approva il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, a norma dell'art. 4 del citato d.p.p. 3/2018;
- l'Allegato C alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 (Linee Guida in materia di coprogettazione di interventi socio assistenziali");
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell' articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 " Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 ( Codice del Terzo settore);

Visti inoltre:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della  
Decreto del Commissario n. 98

**DECRETA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto definitivo per le azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità denominato “Il Grillo – Ristorante e ritrovo di comunità” che verrà gestito dalla Cooperativa Sociale C.S.4 in qualità di capofila del Contratto di rete con la Cooperativa sociale le Rais, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale. CUP I91B22000940005
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la convenzione per la gestione del progetto di cui al precedente punto 1. che verrà stipulata con la Cooperativa Sociale C.S.4 , allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di qualificare i servizi previsti all'interno del progetto come SIEG (servizi di interesse economico generale), tramite compensazione di obblighi di servizio pubblico ai sensi della Decisione 2012/21/UE previsti all'interno del progetto;
4. di istituire la cabina di regia così come prevista all'interno del progetto, con il compito di mantenere il monitoraggio delle azioni, nonché di programmare le attività in base ai bisogni emergenti e assumere decisioni strategiche;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Altavalle ai fini della stipulazione del comodato d'uso gratuito dell'immobile alla Cooperativa sociale C.S.4;
6. Di tramutare la prenotazione di impegno assunta con precedente decreto n. 51/2022 in impegni al capitolo 3132 (Missione 12 Programma 3 Titolo 1 Macroaggregato 3) come segue:
  - € 55.999,80 per l'esercizio finanziario 2022;
  - € 83.999,70 per l' esercizio finanziario 2023;
  - € 83.999,70 per l' esercizio finanziario 2024;
  - € 55.999,80 per l' esercizio finanziario 2025.
7. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
  - b) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL COMMISSARIO**  
Simone Santuari

**IL SEGRETARIO**  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal 11/07/2022

Provvedimento esecutivo dal 11/07/2022

Cembra Lisignago, li 11/07/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra  
dd. 11/07/2022 avente per oggetto:

Avviso pubblico per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità.

Approvazione del progetto definitivo denominato “IL GRILLO – RISTORANTE e RITROVO DI COMUNITÀ” ed approvazione della relativa convenzione.CUP I91B22000940005

*ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2*

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 11/07/2022

IL SOSTITUTO  
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE  
dott.Paolo Tabarelli de Fatis

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 11/07/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon